

## Speciale Keeper's Summit 2024 - Venice

Touax, da azienda familiare a leader mondiale, con al centro i trasporti sostenibili. A colloquio con il vertice per parlare di DAC e molto altro



Presenti sul mercato da 170 anni, prima esclusivamente francese e poi internazionale, Touax è un'impresa a conduzione familiare arrivata alla quinta generazione. Ne parliamo con Fabrice Walewski, CEO della società, con Jérôme Le Gavrian (AD) e con Louis Pastré (CCMO).

**Come e cosa è cambiato del vostro business nel corso di quasi due secoli e cosa invece avete ritenuto utile mantenere costante per arrivare sino ad oggi?**

Touax è un'azienda familiare, dice Fabrice Walewski, e noi siamo la quinta generazione di proprietari che partecipano attivamente alla gestione dell'azienda. TOUAX ha una struttura azionaria stabile sin dalla sua creazione da parte della famiglia Walewski, che attualmente detiene il 32% del capitale dell'azienda. Fin dall'inizio abbiamo messo tutta la nostra passione e i nostri sforzi per

creare e sviluppare il Gruppo Touax e renderlo quello che è oggi, un'azienda internazionale ben consolidata.

Tutto ebbe inizio nel 1853 con una piccola impresa francese che operava in servizi di trasporto fluviale sulla Senna e sull'Oise e che fu quotata alla Borsa di Parigi il 7 maggio 1906. Nel corso di due secoli, l'azienda ha continuato ad espandersi fino a diventare uno dei protagonisti del mercato globale della gestione delle attrezzature (chiatte fluviali, vagoni ferroviari, container) con oltre 1,2 miliardi di euro di attività gestite nel 2023. Ora puntiamo a diventare una delle società leader a livello mondiale per il leasing di attrezzature di trasporto standardizzate e a svolgere un ruolo importante nella fornitura di equipment di trasporto necessarie al commercio globale, contribuendo allo sviluppo sostenibile", afferma).

Il nostro obiettivo è quello di rendere Touax

un partner commerciale affidabile, riconosciuto per la sua eccellenza operativa e la sua vicinanza ai clienti, attraverso un processo di miglioramento continuo dei suoi servizi e prodotti di leasing e vendita. Lavoriamo inoltre costantemente per associare lo sviluppo dei nostri team allo sviluppo del Gruppo.

Nel 2024 celebreremo anche il 70° anniversario dei nostri primi investimenti nel settore ferroviario. La crescita principale è avvenuta negli ultimi 20 anni, con un focus sui carri intermodali.

Abbiamo diversificato il nostro portafoglio con altri tipi di carri per segmenti tradizionali come l'automotive (a due piani e pianali), l'acciaio (coils), i beni di largo consumo (porte scorrevoli), i lavori di costruzione (pianali), gli aggregati o il carbone (tramogge).

**Negli ultimi 4 anni il settore ferroviario e tutte le aziende a lui connesse hanno e stanno attraversando un momento difficile: il post-Covid, le guerre, crisi Mar Rosso, le interruzioni del Frejus e del Gottardo. Quali sono state le vs maggiori difficoltà e come state reagendo?**

Touax, riprende Fabrice Walewski, ha sempre gestito la propria crescita con una visione a lungo termine, nonostante gli alti e bassi del mercato globale, anche per le attività ferroviarie.

In qualità di società di leasing, ci troviamo ad affrontare direttamente i problemi internazionali o locali dei nostri clienti, anche se in modo diverso, poiché sono loro a gestire i treni.

Le varie turbolenze hanno avuto un effetto negativo sui volumi in Europa, il che ha comportato un minore tasso di utilizzo della nostra flotta, in particolare per il periodo di transizione e le conseguenze globali del

conflitto in Ucraina.

Tuttavia, grazie a un'ampia gamma di clienti e a relazioni commerciali orientate al lungo termine, siamo sempre stati in grado di superare le sfide (con successo).

Il nostro modello di business è resiliente, grazie alla nostra organizzazione flessibile e al sostegno dei nostri clienti.

Possiamo contare sull'alto livello di professionalità dei nostri team, che hanno dimostrato la capacità di adattarsi e rispondere ai cambiamenti del nostro ambiente commerciale negli ultimi anni.

**L'Europa chiede di centrare degli obiettivi: tra questi sostenibilità, riduzione CO2, digitalizzazione. A che punto siete con l'innovazione? Quanti e quali investimenti siete riusciti a fare in questo senso?**

Touax investe in asset per il trasporto sostenibile: le nostre chiatte fluviali sono fondamentali per il trasporto di prodotti alla rinfusa in Europa, Nord e Sud America. I nostri container sono una soluzione perfetta per il trasporto multimodale di qualsiasi tipo di merce in tutto il mondo. E i nostri carri merci sono una delle soluzioni più ecologiche a disposizione delle aziende industriali in Europa e in India per raggiungere gli obiettivi climatici.

Continuiamo a investire in modo ragionevole in nuovi equipment (dal design innovativo), in base alle esigenze dei clienti e del mercato, nell'IT e nella digitalizzazione, soprattutto per progredire nella manutenzione preventiva e predittiva. Gli ultimi investimenti in carri sono stati effettuati per carri container da 80' e 90', carri tasca e carri porta auto.

La prossima principale innovazione tecnica sarà il DAC (Digital Automatic Coupling), che consentirà una maggiore efficienza della catena di trasporto. Il finanziamento del progetto rimane una sfida, poiché richiede

molte spese di investimento (CAPEX) e i detentori di carri si aspettano sovvenzioni per gestire la fase di transizione.

Economia circolare: Teniamo presente che i carri merci non più in uso sono anche riciclabili per oltre il 90%. Ricordiamo che anche i carri merci non più in uso sono riciclabili per oltre il 90%.

E a volte, possiamo realizzare alcune trasformazioni (economia circolare): lo abbiamo fatto nel Regno Unito con le tramogge per gli aggregati (in precedenza per il carbone) e recentemente per i progetti automobilistici nel continente.

Siamo pienamente coinvolti nella CSR (Corporate Social Responsibility) nell'ESG (Environmental, Social, Governance): lo sviluppo sostenibile è al centro della politica di innovazione di TOUAX e della gestione delle aziende.

- Creazione di un Comitato CSR presieduto da un membro del Consiglio di Sorveglianza (guidato dai soci amministratori di Touax)

- Touax ha aderito all'Iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite: il gruppo si è sempre impegnato in termini di responsabilità sociale e ambientale, allineandosi ai valori fondamentali delle Nazioni Unite e ai 10 principi universalmente accettati in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

- Medaglia d'oro Ecovadis 2023 per il suo secondo rating extra-finanziario, con un punteggio di 72/100. Touax fa ora parte del 5% delle aziende con i migliori rating in tutti i settori di attività.

- Nell'ambito della campagna Ethifinance 2023 (ex-Gaia Research), Touax ha ricevuto un punteggio di 70/100 (+6 punti rispetto al punteggio del 2022).

- Strategia di finanziamento sostenibile: implementazione di un Green Finance Framework collegato alla tassonomia dell'UE per supportare il finanziamento verde di Touax - il 75% dei finanziamenti del Gruppo

ha una natura sostenibile

- Piano d'azione CSR in corso per il 2024 come parte del miglioramento continuo, che si tradurrà in un rafforzamento delle politiche, delle azioni e della rendicontazione.

### **Quale messaggio vi aspettate dalle istituzioni europee e italiane sulla Rail Freight Revolution, che vede al centro la digitalizzazione e il DAC.**

Ci aspettiamo che le istituzioni europee e nazionali sostengano il trasporto ferroviario delle merci da un punto di vista economico per una vera rivoluzione digitale, non solo con annunci. La posta in gioco è alta, con fino a 450.000 vagoni da ammodernare in Europa. Come principale motore di trasformazione, il DAC renderà l'industria ferroviaria molto più efficiente, sia a livello operativo (risparmio di tempo nell'accoppiamento dei carri) sia a livello digitale (consentendo anche di sfruttare appieno il potenziale del sistema europeo di controllo dei treni (ERTMS). Con il necessario trasferimento modale per raggiungere gli obiettivi climatici europei (Green deal), la congestione del trasporto su strada, la ricorrente mancanza di conducenti, tutti gli Stati membri europei devono prepararsi e sostenere questo importante cambiamento. Ad oggi, gli investimenti effettuati sono stati finanziati da fondi privati per la fase di test. È quindi necessario sostenere il settore con convinzione, attraverso regolamenti legislativi e mettere in atto i giusti incentivi da parte di tutti i governi.

### **Rispetto a una competizione che non è sempre dettata da regole precise sul piano commerciale, in un contesto così globalizzato, qual è la vostra visione e quali i progetti per il futuro?**

La nostra strategia operativa per i prossimi

anni si basa su quattro pilastri principali”, afferma Jérôme Le Gavrian, Amministratore Delegato dell’azienda:

- mantenere e aumentare la soddisfazione dei clienti
- perseguire la crescita internazionale
- consolidare le flotte gestite per conto di investitori terzi e aumentare la proprietà degli asset
- sviluppare una gamma di servizi a valore aggiunto legati alle attrezzature gestite.

Touax Rail ha una lunga e comprovata esperienza nel leasing di soluzioni ferroviarie e crediamo che sia importante per i nostri clienti.

C’è una sorta di DNA di Touax che è uni-co, conferma Louis Pastré che di Touax è il CCMO.

“Diamo priorità a relazioni durature costruite sulla fiducia con tutti i nostri partner commerciali.

Inoltre, possiamo contare su un’ampia gamma di offerte per soddisfare le esigenze dei nostri clienti.

Abbiamo introdotto i principi del Lean Mana

gement per trasformare il Gruppo attraverso il miglioramento continuo e raggiungere l’eccellenza operativa, al fine di soddisfare pienamente i nostri clienti e puntare a una crescita sostenibile e redditizia.

Come partner affidabile, i nostri clienti possono contare su di noi per sostenere i loro futuri progetti ferroviari.

“Crediamo nel costante lavoro svolto dalla nostra associazione italiana Assoferr e del ruolo che UIP da decenni svolge in tutta Europa per i detentori di carri ferroviari di cui a Venezia vedremo un importante momento di confronto con tutti gli attori coinvolti.

Per supportare i nostri clienti locali, abbiamo dei fleet manager italiani, con sede a Parigi e ora anche in Italia, il nostro responsabile della sicurezza e dell’ECM e il rappresentante del marketing in Italia.

Simona Ceci e i nostri team sono sempre a vostra disposizione per dare insieme impulso al trasferimento modale”.

RED



